CANTO: AVE MARIA (VERBUM PANIS)

Ave Maria, Ave.
Ave Maria, Ave.

Donna dell'attesa e madre di speranza
Ora pro nobis.
Donna del sorriso e madre del silenzio
Ora pro nobis.

Donna di frontiera e madre dell'ardore
Ora pro nobis.
Donna del riposo e madre del sentiero
Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave.
Ave Maria, Ave.

Donna del deserto e madre del respiro
Ora pro nobis.
Donna della sera e madre del ricordo
Ora pro nobis.

Donna del presente e madre del ritorno
Ora pro nobis.
Donna della terra e madre dell'amore
Ora pro nobis.

Ave Maria, Ave.
Ave Maria, Ave.
Ave Maria, Ave.
Ave Maria, Ave.

.

Veglia Missionaria Diocesana

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO FIRENZE

parrocchia S. Croce a Quinto
Firenze
Venerdì 21 ottobre 2016

T*: Ascoltaci, o Signore*

Lettore 5: Il colore bianco è per l'Europa, un continente vecchio come un albero secolare che ha sparso i suoi frutti in tutto il mondo, un continente di grandi navigatori e missionari che hanno portato il Vangelo di Gesù a tutte le genti, un continente dove i bambini sono ricchi e soli, dove si fabbricano armi micidiali, dove i cibi sono contaminati, dove il progresso sembra impazzito.

Ricordati, o Signore, dell'Europa per i tanti missionari europei sparsi nel mondo, perché la fede della gente non si spenga mai, per questo ti preghiamo

T*: Ascoltaci, o Signore*

Padre Nostro…

BENEDIZIONE

E ora prepariamoci a ricevere la benedizione conclusiva.

V. O Dio, tu ci chiami
ad essere testimoni del tuo amore universale per gli uomini
e la tua Chiesa ad essere "cattolica",
chiamata dunque a raggiungere l'umanità intera:
donaci uno sguardo che vada oltre ai nostri confini per abbracciare il mondo e rendici costruttori della giustizia e della pace.
Per Cristo nostro Signore.

Il Signore vi benedica
e vi conceda di essere annunciatori del Vangelo
nell'incontro con tutti i fratelli.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen

Lettore 2: Il colore verde è per l'Africa, in quanto ricorda le sue verdi foreste ed è il colore sacro ai musulmani.
Un continente dove la vita esplode in tutte le sue meraviglie, dove si compiono gli attentati più orribili: guerre fra tribù che insanguinano la terra, la distruzione della natura che produce la fame, povertà che uccide vite umane, malattie e aids che spopolano i villaggi.

Ricordati dell' Africa, o Signore, perché i bambini africani abbiano cibo, medicine e scuola, perché agli adulti non manchi il lavoro e la speranza, perché finisca il commercio delle armi e l'arruolamento dei bambini, per questo ti preghiamo

T*: Ascoltaci, o Signore*

Lettore 3: Il colore giallo è per l'Asia, la terra del Sol levante, la culla della civiltà. Un continente dove nasce l'alba del mondo, dove i grandi fiumi lo irrigano e lo fecondano, dove i terremoti e le inondazioni devastano interi paesi, milioni di bambini non hanno una casa che li accoglie, la donna non conta niente e l'accattonaggio è il mestiere più diffuso.

Ricordati dell'Asia, o Signore, perché i bambini rimasti orfani a causa dei tanti terremoti abbiano una famiglia, perché i profughi di tutte le guerre trovino accoglienza, perché i bambini siano liberati dalla schiavitù e dallo sfruttamento, per questo ti preghiamo

T*: Ascoltaci, o Signore*

Lettore 4: Il colore azzurro richiama l'Oceania e le innumerevoli isole sparse nelle azzurre acque di questo continente.
Un continente dove ogni isola custodisce i propri tesori di sapienza, dove i bambini sono vestiti di sole e tatuaggi fantasiosi, dove la gente non conosce Dio ed è isolata dal resto del mondo, dove ci sono nazionalismi esasperati e dove si combattono guerre di religione.

Ricordati dell'Oceania, o Signore, perché possa trovare un'identità cristiana, perché, nonostante la diversità di lingue e costumi, i popoli possano trovare segni di unità, per questo ti preghiamo

Apertura

SALUTO DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

SEGNO: PROCESSIONE DEI MISSIONARI

Guida: All'altare sono state drappeggiate 5 stoffe colorate (verde per l'Africa, rosso per le Americhe, bianco per l'Europa, azzurro per l'Oceania, giallo per l'Asia).
Nella processione d'ingresso vengono portati alcuni segni che rappresentano le opere di misericordia corporali: il pane per gli affamati, l'acqua per gli assetati, una maglia per gli ignudi, bende per gli ammalati, una catena spezzata per i carcerati, una coperta per l'accoglienza agli stranieri.

CANTO: MANI

Vorrei che le parole mutassero in preghiera
e rivederti o Padre che dipingevi il cielo
Sapessi quante volte guardando questo mondo
vorrei che Tu tornassi a ritoccare il cuore.
Vorrei che le mie mani avessero la forza
per sostenere chi non può camminare
Vorrei che questo cuore che esplode in sentimenti
diventasse culla per chi non ha più madre.

Rit. Mani, prendi queste mie mani,
fanne vita, fanne amore
braccia aperte per ricevere chi è solo
Cuore, prendi questo mio cuore,
fa che si spalanchi al mondo
germogliando per quegli occhi
che non sanno pianger più.

Sei Tu lo spazio che desidero da sempre,
so che mi stringerai e mi terrai la mano.
Fa che le mie strade si perdano nel buio
ed io cammini dove camminereste Tu.
Tu soffio della vita prendi la mia giovinezza
con le contraddizioni e le falsità
Strumento fa che sia per annunciare il Regno
a chi per queste vie Tu chiami Beati…

Rit:

Noi giovani di un mondo che cancella i sentimenti
e inscatola le forze nell'asfalto di città
Siamo stanchi di guardare siamo stanchi di gridare
ci hai chiamati siamo Tuoi cammineremo insieme...

Mani, prendi queste nostre mani,
fanne vita, fanne amore
braccia aperte per ricevere chi è solo
Cuore, prendi questi nostri cuori,
fa che siano testimoni che tu chiami
ogni uomo a far festa con Dio.

Introduzione

Vescovo : Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen**

V: Il Signore Gesù che ha manifestato sempre la sua predilezione e la sua misericordia verso i poveri e gli ultimi, sia con tutti voi.

T: E con il tuo Spirito

Guida: In questa veglia vogliamo far nostro e rinnovare il compito cui ci chiama il tema della Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno: nel nome della Misericordia, annunciare Cristo al mondo. E' questa la Missione: chi fa esperienza del Padre Buono può veramente narrarlo alle genti, per condividerne la tenerezza.

PREGHIERA

Guida: Ascoltiamo le parole di papa Francesco che ci esorta a riscoprire la nostra vocazione missionaria.

Rit. **Misericordias Domini in aeternum cantabo**

Lettore 1: La Chiesa "in uscita" è la comunità di discepoli missionari, che sa fare il primo passo, sa prendere l'iniziativa senza paura, andare incontro, cercare i lontani e arrivare agli

Miss. Mi hai chiamato. Eccomi Signore.

V. Carissimo, la tua presenza in terra d'America Latina sarà il segno di una colla borazione missionaria che arricchirà entrambe le Chiese attraverso un incontro con modi diversi, per mentalità, cultura ed esperienze, di seguire l'unico Cristo.

Signore Padre Santo, che hai voluto fare della croce di tuo figlio l'origine di ogni benedizione e la fonte di ogni grazia, benedici questa croce e concedi a chi la porterà la grazia di annunciare a tutti il vangelo della speranza, Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T: Amen.

V. Ricevi questo segno della carità di Cristo e della nostra fede. Annuncia Cristo nostra speranza.

Miss: Amen.

V: Guarda con bontà, o Signore, questo tuo servo che, investito del segno della croce, inviamo come messaggero di salvezza e di speranza. Sostienilo con la potenza della tua grazia, perché possa vedere in ogni fratello e sorella l'immagine di Dio che attende una risposta d'amore.

T: Amen.

INVOCAZIONI

V: Come testimoni dell'Amore del Padre, siamo chiamati ad annunciare a tutto il mondo il dono di Salvezza. Preghiamo ora per ciascuno dei cinque continenti. Ad ogni invocazione, ripetiamo insieme**: Ascoltaci, o Signore**

Lettore 1: Il colore rosso è per il continente americano, che ebbe, come primi abitanti, i pellirossa. Un continente dove i grattacieli dicono l'ingegno dell'uomo, dove la libertà troneggia sulle rive dell'oceano, dove la tecnologia è più avanzata, dove la sedia elettrica uccide le persone, dove i bambini vivono e dormono sulla strada, dove nel fango delle favelas prolifera la disperazione del mondo.

Ricordati dell' America, o Signore, perché il paese delle grandi contraddizioni cammini nella fraternità, perché i diritti che si proclamano siano davvero rispettati, perché i bambini non siano costretti dalla povertà a scegliere la strada, per questo ti preghiamo

T*:* Ascoltaci, o Signore

Testimonianze

Graziano Zoni, ex presidente delle Comunità Emmaus in Italia

Don Marco Paglicci, sacerdote fiorentino in partenza per la missione in Brasile

PREGHIERA: Don Michele Do

Credo in un solo Dio che è Padre,
fonte sorgiva di ogni vita, di ogni bellezza, di ogni bontà;
da lui vengono e a lui tornano tutte le cose.

Credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio e figlio dell'uomo,
immagine visibile e trasparente dell'invisibile volto di Dio,
immagine alta e pura del volto dell'uomo
così come lo ha sognato il cuore di Dio.

Credo nello Spirito Santo,
che vive ed opera nelle profondità del nostro cuore,
per trasformarci tutti ad immagine di Cristo.

Credo che da questa fede fluiscano
le speranze più essenziali della nostra vita:
la comunione dei santi e delle cose sante, che è la Chiesa,
la buona novella del perdono dei peccati,
la speranza della risurrezione che ci dona la certezza
che nulla va perduto nella nostra vita,
nessun frammento di bontà e bellezza,
nessun sacrificio per quanto nascosto ed ignorato,
nessuna lacrima e nessuna amicizia.

Mandato missionario

V: Accogliamo con gioia questo nostro fratello che ha risposto generosamente alla chiamata del Padre per portare ad ogni uomo la speranza del Vangelo.

La Chiesa di Dio che è in Firenze, secondo il mandato del Signore, lo invita a portare il Vangelo di Gesù Cristo e lo accompagna con la sua preghiera.

Marco Paglicci , inviato alla Chiesa che è in Salvador Bahia, Brasile

incroci delle strade per invitare gli esclusi. Vive un desiderio inesauribile di offrire misericordia, frutto dell'aver sperimentato l'infinita misericordia del Padre e la sua forza diffusiva.

Rit. **Misericordias Domini in aeternum cantabo**

Lettore 2*:* Gesù ha lavato i piedi ai suoi discepoli. Il Signore si coinvolge e coinvolge i suoi, mettendosi in ginocchio davanti agli altri per lavarli. Ma subito dopo dice ai discepoli: «Sarete beati se farete questo» (*Gv* 13,17). La comunità evangelizzatrice si mette, mediante opere e gesti nella vita quotidiana degli altri, accorcia le distanze, si abbassa fino all'umiliazione se è necessario, e assume la vita umana, toccando la carne sofferente di Cristo nel popolo.

Rit. **Misericordias Domini in aeternum cantabo**

Lettore 1*:* L'evangelizzazione usa molta pazienza, ed evita di non tenere conto dei limiti. Fedele al dono del Signore, sa anche "fruttificare". La comunità evangelizzatrice è sempre attenta ai frutti, perché il Signore la vuole feconda. Si prende cura del grano e non perde la pace a causa della zizzania. Il seminatore, quando vede spuntare la zizzania in mezzo al grano, non ha reazioni lamentose né allarmiste. Trova il modo per far sì che la Parola si incarni in una situazione concreta e dia frutti di vita nuova, benché apparentemente siano imperfetti o incompiuti.

Rit. **Misericordias Domini in aeternum cantabo**

Lettore 2: Il discepolo sa offrire la vita intera e giocarla fino al martirio*,* ma piuttosto che la Parola venga accolta e manifesti la sua potenza liberatrice e rinnovatrice.

Rit. **Misericordias Domini in aeternum cantabo**

Lettore 1: Infine, la comunità evangelizzatrice gioiosa sa sempre "festeggiare". Celebra e festeggia ogni piccola vittoria, ogni passo avanti nell'evangelizzazione. L'evangelizzazione gioiosa si fa bellezza nella Liturgia in mezzo all'esigenza quotidiana di far progredire il bene. La Chiesa evangelizza e si evangelizza con la bellezza della Liturgia, la quale è anche celebrazione dell'attività evangelizzatrice e fonte di un rinnovato impulso a donarsi.

T: Amen.

La Parola

V: Signore Gesù, che hai detto " siate misericordiosi come il Padre", facci capire che nel tuo Regno, presente in mezzo a noi, non ci sono gradi o privilegi, ma che tutti siamo in cammino con Te, nostro Pastore e Amico, per raggiungere gli angoli del mondo, specialmente dove c'è oppressione, fame, violenza, ingiustizie, miseria, abbandono, emarginazione, solitudine… e anche in mezzo alle nostre società con tutti i loro drammi, per portare, con le parole e con la vita, la BELLA NOTIZIA che ci salva e per la quale Tu hai dato la vita. Tu sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli.

T: Amen

INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA

DALLA LETTERA DI GIACOMO (2,14-18)

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha le opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

Parola di Dio
T: Rendiamo grazie a Dio

CANTO: Alleluia

Rit. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.
Ed oggi ancora, mio Signore, ascolterò la tua Parola
che mi guida nel cammino della vita.
Rit. Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

DAL VANGELO SECONDO LUCA (6,27-36)

T: **Gloria a te, Signore.**

Ma a voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro.
E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi.
Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso.

Parola del Signore.
T: **Lode a te, o Cristo.**

RIFLESSIONE DEL CARDINALE

SILENZIO

Guida: *Durante il canto che Inizieremo tra poco, verranno scambiati tra i partecipanti i cartoncini sulle opere di misericordia ricevuti all' inizio. Sarà come un gesto di invio e di incoraggiamento fraterno per continuare gesti di misericordia nella nostra quotidianità.*

CANTO: VIENI E SEGUIMI

Eccomi Signor, vengo a Te mio Re, che si compia in me la Tua volontà.
Eccomi Signore, vengo a Te mio Dio, plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Se Tu lo vuoi Signore manda me e il Tuo nome annuncerò.

Rit: Come Tu mi vuoi io sarò, dove Tu mi vuoi io andrò.
Questa vita io voglio donarla a Te per dar gloria al Tuo nome mio re.
Come Tu mi vuoi io sarò, dove Tu mi vuoi io andrò,
se mi guida il Tuo amore paura non ho
per sempre io sarò, come Tu mi vuoi.

Eccomi Signor, vengo a Te mio Re, che si compia in me la Tua volontà.
Eccomi Signore, vengo a Te mio Dio, plasma il cuore mio e di Te vivrò.
Tra le tue mani mai più vacillerò e strumento tuo sarò.
Rit.